

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prot. n. iiad_tn-/2025/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.



CLASSE V
indirizzo C.A.T. (Costruzioni, Ambiente, Territorio)
corso Serale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso **Costruzioni, Ambiente e Territorio** fornisce una formazione articolata sulle seguenti tematiche:

- lettura del territorio e aspetti ambientali;
- aspetti grafici e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- stime nei vari contesti;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- ricerca di soluzioni progettuali ecocompatibili in ottica di risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela ambientale.

L'attività didattica si avvale dell'utilizzo di strumenti informatici professionali e di programmi di disegno, calcolo termico e strutturale, di gestione amministrativa dei lavori e del cantiere. L'apprendimento di molte materie caratterizzanti l'indirizzo avviene anche attraverso esercitazioni pratiche, con strumenti specifici usati nella professione di geometra e di ingegnere.

Il percorso formativo consente l'inserimento diretto nel mondo del lavoro privato e la possibilità di partecipare agevolmente a concorsi per il pubblico impiego. Si ha inoltre la possibilità di proseguire gli studi accedendo a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o altri enti, nonché l'accesso a qualsiasi percorso universitario.

1.3 Quadro orario settimanale

MATERIE	1° periodo		2° periodo		3° periodo
		2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana		4	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Lingua Inglese		2	3	3	2
Matematica		3	3	3	3
Scienze integrate (Biologia, Chimica e Scienze della terra)		2			
Scienze integrate fisica		2			
Scienze integrate chimica		3			
Tecnologie informatiche					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica		4			
Diritto e economia		2			
Scienze e tecnologie applicate		2			
Topografia			3	4	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Progettazione costruzione e impianti			3	4	6
Edilizia sostenibile			2	2	
Geopedologia, economia, estimo			4	3	4
TOTALE		26	25	26	26

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

Mondini Lorenzo	Lingua e letteratura italiana
Mondini Lorenzo	Storia
Valdan Lorenzo	Matematica
Jessica Lanza	Lingua inglese
Squitieri Emanuele	Topografia
Squitieri Emanuele	Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro
Grisenti Dimitri	Progettazione, costruzione e impianti
Gretter Beniamino	Geopedologia, economia, estimo

2.2 Continuità docenti

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo
Storia	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo
Matematica	Moreti Stefan	Cescato Matteo	Valdan Lorenzo
Lingua inglese	Camagna Giada	Boccher Ivan	Jessica Lanza
Topografia	Chiogna Guido	Chiogna Guido	Squitieri Emanuele
Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	Grisenti Dimitri	Grisenti Dimitri	Squitieri Emanuele
Progettazione, costruzione e impianti	Pierotto Liliana	Pierotto Liliana	Grisenti Dimitri
Geopedologia, economia, estimo	Gretter Beniamino	Gretter Beniamino	Gretter Beniamino
Edilizia sostenibile	Pierotto Liliana	Pierotto Liliana	-

2.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da un gruppo di quattro studenti, non omogeneo per quanto riguarda il percorso scolastico precedente alla frequenza del Corso serale.

Si è cercato di curare la preparazione, al fine di offrire a ciascuno la possibilità di inserirsi nel percorso scolastico, pur avendo compiuto iter formativi differenti ed avendo maturato diverse esperienze in campo lavorativo; all'atto dell'iscrizione, ma anche successivamente, nell'ambito dell'impegno della Coordinatrice dei corsi serali e del Consiglio di Classe, si è compiuto un lavoro scrupoloso, allo scopo di individuare per ciascuno studente le indicazioni per potenziare o per completare gli studi, sulla base del PFI.

Il Consiglio di Classe sottolinea il costante impegno profuso da tutti gli studenti nella frequenza, fatte ovviamente salve le materie in cui avevano già il credito, anche in considerazione del fatto che quasi tutti lavorano a tempo pieno.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 55/2024)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della Prima prova scritta il giorno mercoledì 16 aprile, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 55/2024)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli

articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 55 del 22/3/2024.

È stata effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno mercoledì 7 maggio, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non è previsto progetto CLIL per il corso serale.

4.4 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con i Piani ASL deliberati dal Collegio docenti.

In particolare alla maggior parte degli studenti sono state riconosciute le attività lavorative, mentre alla restante parte gli stage effettuati in passati percorsi formativi ed il volontariato.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività di recupero e potenziamento

E' stato attivato un corso di potenziamento in lingua e letteratura italiana fino ad un massimo di 5 ore.

Gli studenti hanno potuto inoltre avvalersi durante tutto l'anno scolastico di ore di recupero e potenziamento in tutte le discipline durante le ore di sportello calendarizzate per l'intero anno scolastico su prenotazione.

4.6 Progetti didattici ed esperienze extracurricolari

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti/esperienze extracurricolari:

PROGETTUALITA' CORSO SERALE a.s. 2024-2025			
ambito progettuale	attività	data	orario
Laboratorio di studio ed esercitazioni	sportello per il supporto e l'accompagnamento allo studio individuale in tutte le discipline, a cura delle/dei docenti	martedì, mercoledì tutto l'anno	19.50 20.40
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Convegno: "Il mondo contemporaneo e l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi" Costituzione e Istituzioni	21 ottobre 2024	19.30 23.10

Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Convegno "Mens sana in corpore sano" Educazione alla salute	20 novembre 2024	19.30 23.10
Museo della Grande Guerra Borgo Valsugana	uscita didattica	11 dicembre 2024	19.50 21.30
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Convegno "Digito ergo sum" Laboratorio di immagini e parole "Biografie digitali in dialogo" Educazione digitale	17 dicembre 2024	19.30 23.10
Museo Ebraico Nazionale MEIS Ferrara	Visita guidata del cimitero ebraico, del ghetto e del museo.	15 dicembre 2024	7.00 20.00
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Laboratorio di Lettura e Scrittura Creativa "Natura, percezioni, emozioni" in italiano, tedesco ed inglese	15 incontri ottobre (5) novembre (5) dicembre (5)	19.50 20.40
Educazione civica e alla cittadinanza	Debate	16 gennaio 2025	20.40 22.20
Educazione civica e alla cittadinanza	Approfondimento didattico "Il mondo dopo la caduta del muro di Berlino"	4 febbraio 2025	20.40 22.20
Orientamento in uscita	Simulazione dei test universitari Alpha-test	6 febbraio 2025	14.00 16.30
Orientamento in uscita	Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP) Ufficio politiche giovanili della provincia di Trento	11 marzo 2025	19.00 20.40
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Festival di letture e musiche Cerimonia di consegna dei diplomi	15 aprile 2025	18.30 23.10
Orientamento in uscita	Sportello formativo per la redazione del curriculum Vitae in formato europeo, piattaforma Europass, candidatura SCUP	13 maggio 2025 14 maggio 2025 20 maggio 2025 21 maggio 2025	19.50 20.40
Orientamento in uscita	Agenzia del lavoro di Borgo Valsugana Presentazione della domanda e dell'offerta lavorativa territoriale ed europea, valorizzazione delle piattaforme Europass ed Eures	28 maggio 2025	19.00 20.40

4.7 “Educazione civica e alla cittadinanza”: attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

Il progetto di Educazione civica e alla cittadinanza del corso serale per l'a.s.2024-2025 si configura nell'ambito dei Consigli di classe, secondo la legge n. 92 del 20 agosto 2019, il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno del 2020 e il Piano di Istituto per l'Educazione civica e la cittadinanza, con l'individuazione delle seguenti aree tematiche per i tre periodi didattici: - primo periodo didattico: Educazione alla legalità - secondo periodo didattico: Educazione ambientale - terzo periodo didattico: Costituzione e Istituzioni Il progetto interdisciplinare consta complessivamente di 33 ore e si articola come segue: - 20 ore di partecipazione diretta degli studenti agli eventi della rassegna “Le serate del Degasperi” (quattro convegni e un dibattito), in cui le/gli studentesse/i sono chiamate/i a dare un contributo intellettuale diretto o indiretto; - 14 ore di percorso didattico interdisciplinare svolto in classe nell'ambito dell'Educazione alla legalità (primo periodo didattico), dell'Educazione ambientale (secondo periodo didattico), della tematica Costituzioni ed Istituzioni (terzo periodo didattico), secondo le progettualità definite dal Consiglio di classe, nell'ambito della cornice storica e letteraria della rassegna. Nelle aule virtuale dell'area F.A.D. e nella sezione Corsi serali della pagina web della scuola sono disponibili le schede informative dei progetti di ogni Consiglio di classe.

La partecipazione degli studenti agli eventi della rassegna coniuga l'acquisizione della cornice storico-letteraria-filosofica con il taglio interdisciplinare individuato dal Consiglio di Classe e declinato negli interventi didattici dei docenti coinvolti. Questi sono da effettuare in classe, ai fini della realizzazione di un elaborato che lo studente presenterà nel colloquio interdisciplinare davanti ai docenti referenti e coinvolti nel progetto, nonché le coordinatrici di classe.

5 SCT - COSTITUZIONE E ISTITUZIONI		
Referente quinto anno	Dimitri Grisenti	
Coordinatore di Classe	Lorenzo Mondini	
DOCENTI	ATTIVITA'/TEMATICHE	ORE
Lorenzo Mondini	Costituzione americana e istituzioni	2
Jessica Lanza	Graphic Analysis	4

Lorenzo Valdan	Analisi di grafici	4
Dimitri Grisenti	Costituzione, progettazione e legislazione	4
ALTRE ATTIVITA'		
Rassegna "Le serate del Degasperi"	tre convegni e un festival	18
Partecipazione ad altri progetti	Tecniche argomentative del dibattito (debate) L'energia nucleare	2
ELABORATO PERSONALE	a cura dello studente, con il supporto didattico dei referenti	4

Valutazione e colloquio Interdisciplinare

MODALITÀ: il colloquio si svolge in modalità pubblica, dinanzi alla commissione composta dai docenti delle materie coinvolte nel progetto, ha una durata di 10 minuti circa, la/lo studentessa/e può scegliere di utilizzare o meno strumenti di presentazione multimediale.

INTERDISCIPLINARIETA' DEL COLLOQUIO: la/lo studentessa/studente presenta un elaborato che include: un'introduzione (titolo e materie coinvolte), uno sviluppo (punti d'interesse ed eventuali analogie tra gli aspetti rilevanti colti in ogni materia), una conclusione (rielaborazione personale).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

CRITERIO	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono assenti o inadeguate, frammentarie	4-5
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono generiche e non sempre complete	6
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono adeguate	7-8
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono approfondite e complete	9-10
	La partecipazione al modulo è stata passiva,	4-5

Partecipazione e pensiero critico	senza rielaborazione e contributi personale dei contenuti e delle tematiche trattati	
	La partecipazione al modulo è stata adeguata , con rielaborazioni e contributi personali superficiali e argomentazioni non sempre pertinenti	6
	La partecipazione al modulo è stata adeguata, con rielaborazioni e contributi personali pertinenti e sostenute da adeguate riflessioni	7-8
	La partecipazione al modulo è stata adeguata , con rielaborazioni e contributi personali costruttivi, approfonditi e originali	9-10
Impegno e responsabilità	Le consegne non sono state svolte e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato assente o saltuario	4-5
	Le consegne sono state svolte in modo sommario o incompleto ; il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato limitato	6
	Le consegne sono state svolte in modo adeguato e il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato appropriato	7-8
	Le consegne sono state svolte in modo preciso e approfondito e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato costante ed efficace	9-10

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche affrontando argomenti avvalendosi del fecondo apporto degli interventi degli altri studenti in una sorta di sinergia ermeneutica al fine di raggiungere una capacità di esporre in maniera fluida, efficace e corretta.• Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.• Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, con particolare attenzione alla scrittura documentata.• Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con le altre lingue conosciute (lingue moderne, anche nelle accezioni specialistiche proprie delle discipline di indirizzo) Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, con opportuni accenni a quello di altri paesi europei
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi.• Saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.• Saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore e le coeve manifestazioni artistiche e culturali.• Saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica.• Possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato.• Saper costruire percorsi in modo autonomo utilizzando gli apporti delle varie discipline.• Saper interagire efficacemente con i propri compagni per un fertile clima di condivisione e di crescita comune.• Saper gestire e valutare il proprio processo di apprendimento.
<p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che</p>

	<p>tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In linea di massima si è proceduto con delle presentazioni dirette degli argomenti e delle letture dei testi seguite da un commento, sia in presenza sia a distanza, avvalendosi anche di immagini proiettate sullo schermo</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte od orali eventualmente integrate attraverso ulteriori interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1.3 <i>La letteratura positivista</i> Giosue Carducci Vita, opere e poetica <i>Rime nuove</i> <i>San Martino</i> <i>Pianto antico</i> <i>Traversando la Maremma toscana</i> <i>Il comune rustico</i> <i>Odi barbare</i> <i>Alla stazione. In una mattina d'autunno</i> Giovanni Verga Vita, opere e poetica <i>Vita dei campi</i> <i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i> <i>Cavalleria rusticana</i> <i>La lupa</i> <i>Novelle rusticane</i> <i>La roba</i> <i>Libertà</i> Modulo 2.3 <i>Prima e dopo la Grande strage</i> Introduzione al Decadentismo La Scapigliatura I poeti maledetti Giovanni Pascoli Vita, opere e poetica <i>Il fanciullino</i> <i>Myricae</i> <i>Novembre</i> <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Canti di Castelvecchio</i> <i>Nebbia</i> <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La mia sera</i> Gabriele D'Annunzio Vita, opere e poetica <i>Il piacere</i> <i>Andrea Sperelli</i> <i>Alcyone</i></p>

La pioggia nel pineto

Italo Svevo

Vita, opere e poetica

La coscienza di Zeno

Il fumo

La vita è inquinata alle radici

Luigi Pirandello

Vita, opere e poetica

Novelle per un anno

La signora Frola e il signor Ponza

La carriola

Il pipistrello

Modulo 3.3 L'Ermetismo

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, *L'assedio di Adrianopoli*

Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*

La Voce

Giuseppe Ungaretti

Vita, opere e poetica

Allegria

Il porto sepolto

In memoria

Allegria di naufragi

Mattina

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

San Martino del Carso

I fiumi

Sentimento del tempo

L'isola

Eugenio Montale

Vita, opere e poetica

Ossi di seppia

I limoni

Il male di vivere

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Le occasioni

La casa dei doganieri

La speranza di pure rivederti

Satura

Ho sceso, dandoti il braccio...

Modulo 4.3 Il Neorealismo

Il secondo Novecento

Il Neoreali

Cesare Pavese

Vita, opere e poetica

Lavorare stanca

I mari del Sud

	<p>Lavorare stanca <i>Feria d'agosto</i> La langa <i>La luna e i falò</i> Sradicamento e ritorno</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Testi adottati: S. Guglielmino, H. Grosser, <i>I classici del sistema letterario</i>, ed. Principato. ▪ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati (lettura estiva non obbligatoria), commenti, saggi critici. ▪ Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.

DISCIPLINA: STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità ingenuie o acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.• Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.• Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperla praticare in contesti guidati. <p>Comprendere le relazioni tra la storia globale e quella locale.</p>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere la crisi dell'impostazione eurocentrica della storia per la narrazione degli ultimi anni.• Saper riconoscere e prendere coscienza degli stereotipi storiografici.• Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati.• Usare strumenti concettuali atti ad organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse.• Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di passaggio dall'Età medievale all'Età moderna.• Cogliere legami analogici tra fenomeni di epoche diverse anche con, quando possibile, opportuni riferimenti al presente.• Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.• Utilizzare con proprietà un lessico specialistico.• Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo.• Storia locale• Saper cogliere elementi di affinità e diversità fra gli eventi e i processi dei periodi storici trattati durante il corso riferiti alla realtà locale.
<p><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>In linea di massima si è proceduto con delle presentazioni dirette degli argomenti e delle letture dei testi seguite da un commento, sia in presenza sia a distanza, avvalendosi anche di immagini proiettate sullo schermo</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte od orali eventualmente integrate attraverso ulteriori interrogazioni, lavori a casa, a scuola e di gruppo, attività espositive.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Dall'Unità a Giolitti</p> <ul style="list-style-type: none">• La seconda rivoluzione industriale• L'Età dell'imperialismo• L'Italia unita• L'età giolittiana

	<p>La Grande Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Prima guerra mondiale • Dalla Rivoluzione d'ottobre a Stalin • Il fascismo • La Repubblica di Weimar • Il nazismo <p>La tempesta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Totalitarismi e democrazie tra le due guerre • La crisi del '29 • Gli Anni Trenta • La Seconda guerra mondiale <p>La Guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mondo tra <i>Guerra fredda</i> e distensione • L'Italia repubblicana • Gli anni del centrismo • Gli Anni Sessanta <p>Il "miracolo economico"</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u></p>	<p>Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico...) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente formativo ed educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.</p> <p>La maggiore età degli studenti del corso serale permette al docente di potersi sostanzialmente limitare alla lezione frontale vera e propria, coadiuvata dalla LIM o dal proiettore che consentono la sistematica proiezione di testi, schemi, immagini, video e cartine per una più immediata comprensione: una parte del materiale viene reso disponibile per gli studenti su Google Classroom. Le lezioni sono state affiancate da tappeti musicali con scelta di compositori coevi (per esempio, i <i>Concerti brandeburghesi</i> di Bach per <i>l'Ancien régime</i>).</p> <p>Del resto, la notevole mole di argomenti da affrontare, sia per recuperare le competenze accreditate sia per preparare i candidati all'esame, ha reso consigliabile un tipo di lezione che possa innanzitutto, come già detto, ottimizzare l'utilizzo dello scarso tempo (a scuola e a casa) a disposizione.</p> <p>Testi consigliati: Rossi <i>La Storia per la nuova maturità</i>, ed. Clio. Qualsiasi testo concordato con il docente può comunque essere un valido strumento di preparazione.</p> <p>Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali degli autori trattati, commenti, saggi critici.</p> <p>Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM.</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica per affrontare situazioni problematiche.● Sviluppare semplici dimostrazioni e riconoscere il legame deduttivo tra proposizioni in un determinato ambito.● Sviluppare l'abitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">● Determinare dominio e immagine di una funzione.● Stabilire se una funzione è iniettiva, suriettiva, biunivoca, e determinare, se esiste, la sua funzione inversa.● Effettuare la composizione di funzioni.● Riconoscere le principali proprietà e simmetrie di una funzione.● Determinare gli zeri di una funzione e i punti d'intersezione del suo grafico con gli assi cartesiani.● Studiare il segno di una funzione.● Applicare la definizione di limite nella dimostrazione di limiti.● Calcolare limiti, sapendo risolvere forme indeterminate in casi semplici.● Studiare la continuità di una funzione.● Determinare asintoti verticali e orizzontali di una funzione.● Calcolare derivate, applicando le principali regole di derivazione.● Determinare la retta tangente al grafico di una funzione in un punto.● Individuare punti di minimo, massimo e flesso di una funzione.● Studiare crescita e concavità di una funzione.● Studiare una funzione e disegnarne il grafico qualitativo.● calcolare integrali indefiniti● calcolare integrali definiti per il calcolo di aree e volumi di rotazione
METODOLOGIE	Si sono alternate le seguenti metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none">● lezioni frontali attente ai <i>feedback</i> degli studenti;

	<ul style="list-style-type: none"> ● lezioni e/o discussioni dialogate; ● esercitazioni, con esercizi svolti dal docente e/o dagli studenti, chiamati a mettersi alla prova alla lavagna o invitati a suggerire strategie dal proprio posto, in un dialogo con il docente e i compagni; ● proposizione di esercizi da svolgere facoltativamente a casa, messi a disposizione tramite la piattaforma Google Classroom.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>La valutazione di ciascun modulo di apprendimento è avvenuta tramite una prova scritta, composta da esercizi e quesiti volti a valutare la conoscenza dei contenuti teorici e la capacità di applicarli concretamente, con correttezza formale. Laddove necessario, sono state proposte prove scritte e/o orali di recupero.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1.3 – funzioni e loro proprietà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● definizione di funzione; ● concetti di dominio, codominio, immagine, grafico; ● definizioni di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca; ● funzione inversa e sua determinazione; ● funzioni composte; ● definizioni di funzione strettamente crescente, strettamente decrescente, strettamente monotona; ● definizioni di funzione non decrescente, non crescente, monotona; ● iniettività necessaria di una funzione strettamente monotona; ● funzioni pari e dispari; ● definizione di funzione periodica; ● determinazione degli zeri di una funzione e dei punti d'intersezione del suo grafico con gli assi cartesiani; ● studio del segno di una funzione. <p>Modulo 2.3 – limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● definizioni di intorno e punto di accumulazione; ● definizione generale di limite di una funzione reale di variabile reale e sue proprietà; ● definizione di limite in casi particolari e sua applicazione nella dimostrazione di limiti; ● teorema di unicità del limite; ● definizioni di limite destro e sinistro; condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un limite; ● definizione di funzione continua; ● calcolo di limiti e risoluzione di forme indeterminate in casi semplici

	<ul style="list-style-type: none"> ● studio della continuità di una funzione; ● asintoti verticali e orizzontali di una funzione. <p>Modulo 3.3 – derivate e studio di funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● definizione e significato geometrico della derivata; ● proprietà della derivata; ● derivata di prodotti, quozienti e composizioni di funzioni; ● determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto; ● legame delle derivate con punti di minimo, massimo e flesso di una funzione; ● legame delle derivate con crescita e concavità di una funzione; ● studio di funzioni. <p>Modulo 4.3 – integrali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● integrali indefiniti e ricerca delle primitive ● integrali elementari, per parti, per sostituzione ● teorema della media integrale, teorema fondamentale del calcolo ● calcolo di aree di sottografici ● calcolo di volumi di solidi di rotazione
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Testi adottati: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, <i>Matematica.verde</i> – volumi 3A, 4A, 4B (terza edizione), Zanichelli, 2022; Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, <i>Matematica multimediale.verde</i> – volume 2 (seconda edizione), Zanichelli, 2020. ● Sussidi didattici e testi di approfondimento: schede di esercizi, dispense scritte dal docente. ● Attrezzature e spazi: lavagna, videoproiettore. ● Utilizzo della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiale ed esercizi, e il mantenimento dei contatti con la classe. ● Utilizzo della piattaforma Google Meet per la didattica a distanza nelle lezioni del venerdì.

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.- Redigere progetti di infrastrutture.- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali.- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme e saperne ricavare la posizione delle dividenti.- Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine.- Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.- Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali.- Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare.
<p><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></p>	<p>Lezione frontale, lezione su supporto informatico, esercitazioni su casi pratici e reali.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Verifiche sommative alla fine dei moduli. Le valutazioni sono basate sulla correttezza numerica e formale nella risoluzione dei casi assegnati. Verifiche sia scritte che orali.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Contenuti trattati fino al 15 maggio</p> <p>MODULO 1: SPIANAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none">- Formule per il calcolo dei volumi: Volume di un prisma a sezione triangolare;- Classificazione e definizione: definizioni, le fasi della procedura di calcolo;

- Spianamento orizzontale con piano prefissato;
- Spianamento orizzontale con soli sterri;
- Spianamento orizzontale con sterri e riporti: Il calcolo delle quote rosse, individuazione dei punti di passaggio, Tracciamento della linea di passaggio, calcolo dei volumi di sterro, calcolo dei volumi di riporto;
- Spianamenti con piano di compenso: Posizione del piano di compenso; Spianamento con piano orizzontale di compenso;

Scelta del piano di riferimento; Posizione del piano orizzontale di compenso; Definizione delle linee di passaggio; Volume di compenso;

MODULO 2: AGRIMENSURA

- Calcolo delle aree:

Metodi numerici:

- Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane (formula di Gauss);
- Area di un appezzamento rilevato per camminamento;
- Problema generale del trapezio;
- Lo spostamento e la rettifica dei confini: confini fra terreni con valore unitario uguale:
- Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato;
- Rettifica di un confine bilatero per un vertice assegnato;
- Rettifica di un confine bilatero per un punto assegnato;
- Rettifica di un confine bilatero con direzione assegnata;

MODULO 3: STRADE

Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative:

Introduzione

- Il manufatto stradale;
- Il corpo stradale e la sovrastruttura;
- La fondazione stradale;
- La pavimentazione stradale;
- Poligonale d'appoggio, Poligonale d'asse, tracciolino, livellette;

	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento tipologico delle strade italiane; - Studio del tracciato dell'asse stradale: - Formazione del tracciolino a uniforme pendenza; - Criteri di scelta del tracciato; - Rettifica del tracciolino: la poligonale d'asse; - Curve circolari: - La geometria delle curve circolari; - Andamento altimetrico longitudinale della strada; - Profilo longitudinale del terreno; - Profilo longitudinale di progetto; - Criteri per definire le livellette; <p>MODULO 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - Andamento altimetrico trasversale: Le sezioni: - Profilo trasversale del terreno; - Disegno del corpo stradale; - Tipologia di sezioni stradali: sezione in sterro e riporto e mista. - Formula delle sezioni ragguagliate; - Volume del solido stradale: - Volume del solido stradale tra due sezioni omogenee - Volume del solido stradale tra due sezioni non omogenee.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Appunti delle lezioni su supporto informatico Classroom.</p> <p>Testo: Cannarozzo, Cucchiaini, Meschieri, MISURE RILIEVO PROGETTO, Zanichelli editore.</p>

DISCIPLINA: INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)</p>	<p>Comprendere discussioni tecniche inerenti al proprio campo di specializzazione ed esprimersi con ragionevole sicurezza e spontaneità motivando il proprio punto di vista.</p> <p>Comprendere in maniera globale testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale ed argomenti di attualità oppure attinenti all'ambito professionale.</p> <p>Produrre testi chiari su una discreta gamma di argomenti.</p> <p>Utilizzare un lessico specifico su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua professionale.</p>
<p><u>ABILITÀ</u></p>	<p>Partecipare a conversazioni o discussioni, esprimendo e motivando il proprio punto di vista.</p> <p>Comprendere informazioni legate alla quotidianità su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni, al lavoro o agli interessi personali.</p> <p>Raccontare i propri progetti e ambizioni future.</p> <p>Saper descrivere un'immagine in modo completo.</p> <p>Saper riassumere un testo settoriale evidenziando le informazioni principali.</p> <p>Saper descrivere un avvenimento o un viaggio.</p> <p>Saper dare suggerimenti e consigli.</p> <p>Saper comprendere in maniera globale e analitica testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale ed argomenti di attualità oppure attinenti all'ambito professionale.</p> <p>Saper redigere testi chiari e sufficientemente dettagliati, adeguati allo scopo e al destinatario.</p>
<p><u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u></p>	<p>Approccio metodologico di tipo comunicativo con lezioni frontali esplicative della grammatica e di alcuni termini, lezioni dialogate e/o discussioni dialogate, lezioni svolte con la partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, brainstorming, role-playing ecc.), lettura, analisi e commento dei testi</p>

	<p>oggetto di studio, esercitazioni, dibattiti e autovalutazione degli apprendimenti.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	<p>Osservazione sistematica in itinere, colloqui e verifiche scritte alla fine di ogni modulo.</p>
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Contenuti trattati fino al 15 maggio</p> <p>MODULO 1: Strutture ed elementi fondamentali del sistema della lingua straniera: revisione dei principali tempi verbali e degli elementi studiati negli anni precedenti. In particolare, per quanto riguarda i tempi verbali: Present Simple vs Present Continuous Past Simple vs Past Continuous Used to/get used to Present Perfect Simple and Continuous Come esprimere il Futuro Tecniche per descrivere immagini</p> <p>Lettura comprensione e studio di alcuni vocaboli relativi agli argomenti seguenti: The Environment: Pollution, Global Warming and Climate Change River Management Surveying: Profession and Equipment.</p> <p>MODULO 2: Modal verbs: can, could, may/might, shall, should, must vs have to La forma passiva</p> <p>Lettura comprensione e studio di alcuni vocaboli relativi agli argomenti seguenti: House Planning: Foundations, Walls, Floors, and Stairs. Building Restoration Public works: Roads, Bridges, Schools.</p> <p>MODULO 3: Relative clauses Zero, First, and Second Conditionals Comparatives and Superlatives Question tags</p> <p>Lettura comprensione e studio di alcuni vocaboli relativi agli argomenti seguenti: Assessing a school building Civil engineering The workplace: Safety in the yard.</p> <p>MODULO 4: Ripasso e approfondimento conoscenze lessicali e grammaticali: Oral presentations</p>

	<p>Connectors</p> <p>Lettura comprensione e studio di alcuni vocaboli relativi agli argomenti seguenti: Settlements Sightseeing Architecture History of architecture: Early times, Greek and Romans, Spanish Modernist Movement The Masters of Modern Architecture: from the 70s to the present, Renzo Piano and Norman Foster.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testi utilizzati: alcuni brani con microlingua tratti da New Landscapes: English for the Construction Industry, the Environment and Design, D. Bottero, R. Beol�, Edisco editore Sussidi didattici: fotocopie, dispense di grammatica, schemi Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; LIM Utilizzo di Classroom per lezioni, comunicazioni e per condivisione di materiali.</p>

DISCIPLINA: GESTIONE CANTIERI E SICUREZZA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Saper individuare gli elementi richiesti in base alle situazioni proposte.</p> <p>Organizzare e condurre in maniera basilare i cantieri fissi e mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</p> <p>Redigere semplici relazioni tecnico-progettuali e documentare le attivit� individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Applicare i principi basilari di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.</p> <p>Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Impostare uno schema semplice di cantiere per la riduzione dei rischi.</p> <p>Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle</p>

	<p>norme in materia di sicurezza.</p> <p>Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.</p> <p>Redigere in maniera semplice documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Si sono effettuate lezioni frontali, esercitazioni, utilizzo di programmi software dedicati (quali AutoCad per il disegno, Excell per i calcoli) e si sono richiesti approfondimenti supportati dai materiali didattici in possesso degli studenti quali libri di testo e ricerche in internet.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Per stabilire il grado di apprendimento della materia da parte degli studenti, si sono effettuate delle verifiche scritte ed orali, nelle quali si sono invitati gli allievi alla risoluzione di esercizi e problemi ed alla spiegazione teorica di argomenti ritenuti significativi ai fini di una buona preparazione.</p> <p>Sono stati valutati:</p> <p>la competenza linguistica, forma e lessico; il grado di completezza delle conoscenze; la capacità di analisi, se parziale o completa e critica; la competenza espositiva, se sconnessa o coerente e ricca; la rielaborazione personale, se scarsa o articolata e convincente.</p> <p>Si è poi anche valutato il materiale prodotto nelle esercitazioni pratiche.</p>
<p><u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 1:INTRODUZIONE ALL' ATTIVITA' EDILIZIA E RIPASSO</p> <p>1.1 IL PROCESSO EDILIZIO LA PROGETTAZIONE LA COSTRUZIONE E IL CANTIERE</p> <p>1.2 INTERVENTI EDILIZI E TITOLI ABILITATIVI</p> <p>1.3 SICUREZZA SUL LAVORO, EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA</p> <p>1.4 TESTO UNICO SULLA SICUREZZA, CONTENUTI PER L' EDILIZIA E NORME TECNICHE</p> <p>1.5 VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO</p> <p>1.6 LE FIGURE PROFESSIONALI DELLA SICUREZZA IN CANTIERE</p>

	<p>1.7 UOMINI GIORNO</p> <p>1.8 I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA</p> <p>MODULO 2:LA SICUREZZA IN CANTIERE</p> <p>2.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E LA GESTIONE DEI LAVORI</p> <p>2.2 IMPIANTI DI CANTIERE</p> <p>2.3 SISTEMI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E INDIVIDUALI</p> <p>2.4 MACCHINE DI CANTIERE</p> <p>2.5 GLI SCAVI</p> <p>2.6 LE DEMOLIZIONI</p> <p>MODULO 3: IL PSC CONTENUTI MINIMI AI SENSI DELL'ALLEGATO XV DEL 81/08 – CANTIERI STRADALI</p> <p>3.1 L'ALLEGATO XV DEL 81/08.</p> <p>3.2 CONTENUTI MINIMI DI UN PSC E DI UN POS</p> <p>3.3 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA</p> <p>3.4 IL CRONOPROGRAMMA</p> <p>3.5 LAYOUT DI CANTIERE</p> <p>3.6 CANTIERI STRADALI</p> <p>MODULO 4 : LAVORI PUBBLICI E RIPASSO GENERALE</p> <p>4.1 GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI</p> <p>4.2 RIEPILOGO SU TUTTO IL TITOLO IV</p> <p>4.3 ESERCITAZIONE PRATICA</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Si è utilizzato il libro di testo con relativi DVD in dotazione, programmi e software dedicati, video-lezioni o approfondimenti dalla rete, prontuari e manuale del geom.-perito</p>

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine della classe quinta</u>	<ul style="list-style-type: none">- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e interventi coerenti con la legislazione urbanistica vigente;- redigere una relazione descrittiva su un organismo edilizio;- analizzare e descrivere un edificio in relazione al contesto storico-sociale, agli elementi stilistici, alla tecnica costruttiva, alla distribuzione degli spazi e delle funzioni.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i principali elementi che costituiscono la struttura di un edificio;- riconoscere il funzionamento statico degli elementi costituenti un edificio;- rappresentare graficamente gli elementi strutturali;- applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o alle sue componenti;- dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione di uso;- norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti;- rappresentazione di dettagli e particolari costruttivi degli elementi di fabbrica;- impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia;- riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in fasi (attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti, <i>classroom</i>); esercitazioni progettuali; laboratorio informatico; attività di monitoraggio e feedback periodici.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun modulo attraverso prove scritte/grafiche eventualmente integrate attraverso lavori a casa, a scuola, attività espositive. I criteri di valutazione sono stati: <ul style="list-style-type: none">- partecipazione alle attività didattiche;- correttezza e completezza dell'elaborato;- utilizzo di voci appropriate;- capacità di presentazione dell'elaborato.
<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u>	Gli obiettivi formativi ed educativi sono stati raggiunti in

	<p>modo abbastanza omogeneo all'interno del gruppo classe: la maggior parte degli studenti ha raggiunto ottimi livelli, mentre alcuni, a causa di una carenza di disponibilità di tempo, di scarsa motivazione o di alcune lacune pregresse, sono riusciti a raggiungere obiettivi comunque molto buoni.</p>
<p><u>CONTENUTI disciplinari</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><i>MODULO 1 – URBANISTICA</i></p> <p>1.1 PRINCIPI DELLA NORMATIVA URBANISTICA E TERRITORIALE</p> <p>1.2 COMPETENZE ISTITUZIONALI NELLA GESTIONE DEL TERRITORIO</p> <p>1.3 PRINCIPI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PIANI URBANISTICI</p> <p>Definizioni e finalità dell'urbanistica Legislazione urbanistica (breve excursus normativo) Legge 2359 del 1865 “Legge sull’esproprio” Legge 1150 del 1942 Legge 765 del 1967 “Legge Ponte” Legge 10 del 1977 “Legge Bucalossi” Piani urbanistici e strumenti urbanistici Piano Regolatore Generale PRG Gli standard urbanistici Le zone territoriali omogenee Opere di urbanizzazione primaria e secondaria Regolamento edilizio Vincoli e parametri urbanistici Definizioni e tipo di vincolo Vincoli urbanistici Vincoli edilizi Superficie territoriale e fondiaria Rapporto di copertura Indici di edificabilità Distacco dai confini Criteri generali di progettazione degli edifici</p> <p><i>MODULO 2 – OPERE DI SOSTEGNO</i></p> <p>2.1 CALCOLO DELLA SPINTA DELLE TERRE</p> <p>2.2 TIPOLOGIA DELLE OPERE DI SOSTEGNO</p> <p>2.3 CALCOLO STRUTTURALE DELLE OPERE DI SOSTEGNO</p> <p>Caratteristiche della spinta delle terre Teoria di Coulomb Tipologie, materiali e criteri di progetto dei muri di sostegno Calcolo e verifica dei muri di sostegno</p> <p><i>MODULO 3 – STORIA DELL'ARCHITETTURA</i></p> <p>3.1 STORIA DELL'ARCHITETTURA IN RELAZIONE AI MATERIALI DA COSTRUZIONE, ALLE TECNICHE COSTRUTTIVE E AI PROFILI SOCIO-ECONOMICI.</p> <p>La rivoluzione industriale e le conseguenze sulla città L'architettura del ferro, architetti e ingegneri</p>

	<p>Il Novecento e l'inizio del XXI secolo L'architettura razionalista di Le Corbusier L'architettura organica di Frank Lloyd Wright L'architettura in Italia tra le due guerre Renzo Piano e architetti contemporanei.</p> <p>MODULO 4 – LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DEI LAVORI IN EDILIZIA</p> <p>4.1 NORME, METODI E PROCEDIMENTI DELLA PROGETTAZIONE DI EDIFICI ECOSOSTENIBILI 4.2 TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI EDILIZI 4.3 REQUISITI ESSENZIALI DELLA PROGETTAZIONE EDILIZIA 4.4 NORME TECNICHE SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE</p> <p>Progetto di un edificio con le caratteristiche di sostenibilità. Il controllo dell'attività edilizia Gli interventi edilizi Titoli abilitativi Superamento delle barriere architettoniche: Inquadramento normativo Accessibilità, visitabilità, adattabilità Parcheggi per disabili Percorsi interni ed esterni, rampe, locali igienici</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo (consigliato): Progettazione, Costruzioni, Impianti vol. 3 ed. SEI - Alasia Pugno e altri autori Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense. Attrezzature e spazi: condivisione di materiale predisposto dal docente in classroom; visione di documentari, presentazioni, laboratorio informatico.</p>

INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati;
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 55 del 22/03/2024).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 55 del 22/3/2024.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla Commissione/Classe ai sensi del comma 5 art. 22 OM 67/2025.

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato C** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame il giorno 11 giugno e la restituzione del percorso ASL il 4 giugno.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 55/2024 al documento sono allegati:

- Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA
- Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA
- Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 55 del 22/03/2024)
- Allegato 4: testo della simulazione della 1^ PRIMA PROVA SCRITTA
- Allegato 5: testo della simulazione della 2^ SECONDA PROVA SCRITTA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe V SCT

Esame di stato

a.s. 2024/2025

N°	DISCIPLINA	DOCENTE
1	Lingua e letteratura italiana	Mondini Lorenzo
2	Storia	Mondini Lorenzo
3	Matematica	Valdan Lorenzo
4	Lingua inglese	Jessica Lanza
5	Topografia	Squitieri Emanuele
6	Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	Squitieri Emanuele
7	Progettazione, costruzione e impianti	Grisenti Dimitri
8	Geopedologia, economia, estimo	Gretter Beniamino

Per il consiglio di Classe
Il Coordinatore
Lorenzo Mondini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per la Prima prova scritta di italiano

Nome e cognome

Classe

Indicatori generali (max 60 punti)		
INDICATORE 1	punti	Descrittori
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse, scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>1-2= testo <i>del tutto/in larga parte</i> privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4= testo con <i>numerose/alcune</i> carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio delle parti 5=tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6= tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7= testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8= testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9= testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10= impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità, uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi; ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni, ellissi di parti implicite)</p>	<p>1-2= regole di coesione e coerenza <i>gravemente/frequentemente</i> disattese 3= alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4= principali regole di coesione e coerenza rispettate 5= regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6= regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
INDICATORE 2		
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>1-2= <i>diffuse/alcune</i> scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4= <i>diffuse/numerose</i> scelte lessicali scorrette 5_6= <i>alcune/sporadiche</i> scelte lessicali scorrette 7-8= scelta lessicale corretta sul piano semantico, ma limitata, con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 9= scelta lessicale corretta, ma limitata 10-11= scelta lessicale ampia, ma con <i>numerosi/alcuni</i> tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13= scelta lessicale <i>ampia e corretta/ampia, corretta ed efficace</i></p>

		14= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15= scelta lessicale ampia, e corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	1-2= <i>diffusi/numerosi</i> errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4= <i>diffusi/numerosi</i> errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6= <i>alcuni/sporadici</i> errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9= ortografia corretta, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12= ortografia e morfologia corrette, <i>numerosi/alcuni/sporadici</i> errori di morfosintassi e/o punteggiatura 13= ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, ma elementare 15= ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)	1-2= conoscenze e riferimenti culturali <i>assenti/estremamente ridotti</i> 3-4= conoscenze e riferimenti culturali <i>limitati/frammentari</i> 5= conoscenze e riferimenti culturali corretti ma essenziali 6= conoscenze e riferimenti culturali ampi 7= padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo
Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)	1-2= <i>totale/diffusa</i> mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4= tendenza a formulare giudizi e valutazioni <i>senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti</i> 5= giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6= giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7= trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello

Indicatori specifici – Tipologia A (max 40 punti)		
INDICATORI	punti	Descrittori
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)	1-2= consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 3= consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4= consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	1-3= il testo è stato frainteso <i>completamente/in molti punti/in qualche punto</i> tanto da pregiudicare gravemente la comprensione 4-6= il testo è stato compreso in modo <i>incompleto/incerto/superficiale</i> 7= il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo

		<p>8-9= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici più evidenti</p> <p>10-11= il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi tematici e stilistici</p> <p>12= il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)</p>	<p>1-2= trattata solo <i>una minima parte/una parte limitata</i> dei quesiti</p> <p>3-4= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze anche gravi</p> <p>5-6= la trattazione presenta <i>diffuse/alcune</i> inesattezze non gravi</p> <p>7-8= la trattazione è corretta, ma <i>limitata agli aspetti più evidenti/superficiale</i></p> <p>9= la trattazione è corretta, ma approfondisce solo gli aspetti essenziali</p> <p>10-11= la trattazione è corretta e approfondisce <i>quasi tutti/tutti</i> gli aspetti</p> <p>12= tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito</p>
<p>Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)</p>	<p>1= l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi</p> <p>2= gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti</p> <p>3= sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari</p> <p>4-5= non sono stati colti <i>numerosi/alcuni</i> aspetti suscettibili di interpretazione</p> <p>6= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali</p> <p>7= interpretazione complessiva corretta, ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale</p> <p>8= interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>9= interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>10= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati</p> <p>11=interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con alcuni apporti personali di buon livello</p> <p>12= interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti adeguati, con diffusi apporti personali di buon livello</p>

Indicatori specifici – Tipologia B (max 40 punti)

INDICATORI	punti	Descrittori
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non</p>	<p>1-2= la tesi <i>non è stata individuata/è stata fraintesa</i></p> <p>3-4= sono stati individuati solo <i>pochi/alcuni</i> punti della tesi</p> <p>5-6= tesi individuata correttamente, ma <i>solo parzialmente/a grandi linee</i></p> <p>7= la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale</p>

espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo...)		8= sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9= sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10= sono state individuate in maniera puntuale e completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)	1-3= percorso <i>alquanto sconnesso/ spesso incoerente/ a volte incoerente</i> 4-6= <i>diffuse/ricorrenti/alcune</i> incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> solo dei passaggi logici essenziali 9-10= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12= percorso che dà conto in modo <i>semplice/articolato</i> di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14= percorso ben articolato e <i>pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace</i> 15= percorso pienamente coerente, efficace e funzionale
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	1-2= riferimenti culturali <i>assenti/non pertinenti</i> 3-5= riferimenti culturali con <i>numerose/alcune/sporadiche</i> inesattezze 6-7= riferimenti culturali <i>scarsi/incompleti</i> , ma corretti 8= riferimenti culturali limitati, ma corretti 9= riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10= riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11= riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12= riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15= riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale

Indicatori specifici – Tipologia C (max 40 punti)

INDICATORI	punti	Descrittori
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)	1-2= richieste e indicazioni di lavoro <i>completamente/in parte</i> disattese 3-4= richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5= richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)	1-2= esposizione <i>del tutto/molto</i> disordinata 3-4= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6= esposizione con <i>numerose/alcune</i> incertezze di modesta entità nel suo sviluppo

		<p>7= esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso</p> <p>8-9= esposizione elementare, che presenta solo <i>i principali/alcuni</i> snodi concettuali del discorso</p> <p>10= esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso</p> <p>11-12= esposizione articolata, che presenta in modo chiaro <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>13-14= esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace <i>quasi tutti/tutti</i> gli snodi concettuali del discorso</p> <p>15= esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>1-2= quadro culturale <i>inesistente/fortemente inadeguato</i></p> <p>3-4= quadro culturale con <i>numerose/alcune</i> inesattezze</p> <p>5-6= quadro culturale corretto, ma <i>molto lacunoso/lacunoso</i></p> <p>7-8= quadro culturale corretto, ma <i>incompleto/frammentario</i></p> <p>9-10= quadro culturale corretto, ma <i>ridotto/superficiale</i></p> <p>11= quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo</p> <p>12-13= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, approccio compilativo</p> <p>14-15= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, approccio compilativo</p> <p>16-17= quadro culturale <i>essenziale/ampio</i>, trattazione di taglio personale</p> <p>18-19= quadro culturale <i>completo/completo e approfondito</i>, trattazione di taglio personale</p> <p>20= quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici..... + specifici)/100 / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,5)

Esame - Materia:	SECONDA PROVA ESAME STATO - ESTIMO
-------------------------	---

Nome Cognome: **Classe:** 5 SCT

DESCRITTORI E LIVELLI PER LA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
<p>..... student affronta la traccia con ⁽¹⁾</p> <p>si esprime con ⁽²⁾</p> <p style="text-align: center;">dimostrando di conoscere le problematiche economiche e valutative sviluppate</p> <p>⁽³⁾</p> <p>Inoltre ⁽⁴⁾</p> <p style="text-align: center;">..... (e di) (ed) effettuare utili collegamenti logici fra gli aspetti coinvolti.</p> <p>Il livello raggiunto è stimato complessivamente: ⁽⁵⁾</p>

- ⁽¹⁾ un ottimo grado di sicurezza (e/o disinvoltura ed/od autonomia), un buono ..., un discreto ..., un idoneo ..., un adeguato ..., un sufficiente ..., uno scarso (inadeguato) ..., un insufficiente ..., un gravemente insufficiente ...
- ⁽²⁾ un' ottima proprietà di linguaggio tecnico (ed/od ottimo registro disciplinare), una ricercata ..., un' efficace ..., un' accurata ..., una buona ..., una discreta ..., un' adeguata ..., una sufficiente ..., una scarsa ..., un' inadeguata ..., un' insufficiente ..., una poco efficace ..., una poco convincente ..., una gravemente insufficiente ...
- ⁽³⁾ ... in modo approfondito ed organico. ... completo. ... bene. ... discretamente. ... sufficientemente. ... in modo lacunoso. ... in maniera stentata. ... in modo settoriale. ... in modo superficiale. ... in modo insufficiente. ... in modo gravemente insufficiente.
- ⁽⁴⁾ sa contestualizzare la teoria nel caso specifico -ed/od è capace di sostenere le sue tesi in contraddittorio, e/o dimostra idonee capacità di sintesi e di collegamento intra-inter-trans-disciplinare, e/o dimostra idonee abilità di analisi ed investigazione analitica, e/o sa utilizzare il linguaggio specifico della materia, e/o sa cogliere i nuclei concettuali portanti della disciplina- ..., è sempre in grado (sa, dimostra, utilizza, coglie) ..., quasi sempre è in grado (sa, dimostra, utilizza, coglie) ..., non è sempre in grado (di dimostrare, di utilizzare) ..., incontra qualche difficoltà (nella analisi, nella sintesi) ..., solo in parte sa (dimostra, utilizza, coglie) ..., sa (dimostra, utilizza, coglie) ad un livello sufficiente ..., solo se guidato (aiutato) riesce ad esprimersi (a dimostrare, ad utilizzare, a cogliere) ..., con grave difficoltà sa (utilizza, dimostra, coglie) ..., non è in grado (non sa, non dimostra, non utilizza) ...
- ⁽⁵⁾ **SCALA DEI LIVELLI E CORRISPONDENZA CON I VOTI IN QUINDICESIMI.**
 Distinto, Ottimo, Eccellente (18 - 19 - 20).
 Più che Sufficiente, Discreto, Buono (14 - 15 - 16 - 17).
Sufficiente (12 - 13).
 Insufficiente, Quasi Sufficiente (9 - 10 - 11).
 Gravemente Insufficiente (1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 5 - 7 - 8).

Esame - Materia:	SECONDA PROVA ESAME STATO - ESTIMO
-------------------------	---

Nome Cognome: **Classe:** 5 SCT

SCALA DI CORRISPONDENZA FRA INDICATORI E PUNTEGGI PER LA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO		
LIVELLO	PUNTEGGIO	OSSERVAZIONI
Ottimo (ed Eccellente) <i>(Corrispondente al tradizionale 10)</i>	18,6 - 20,0	
Distinto <i>(Corrispondente ai tradizionali 9-, 9 e 9½)</i>	16,6 - 18,5	
Buono, Più che Buono <i>(Corrispondente ai tradizionali 8-, 8 ed 8½)</i>	14,6 - 16,5	
Discreto, Più che Discreto <i>(Corrispondente ai tradizionali 7-, 7 e 7½)</i>	13,6 - 14,5	
Più che Sufficiente <i>(Corrispondente ai tradizionale 6+ e 6½)</i>	12,6 - 13,5	
Sufficiente <i>(Corrispondente al tradizionale 6)</i>	11,6 - 12,5	
Quasi Sufficiente -o Appena o Non del tutto- <i>(Corrispondenti ai tradizionali 5½, 5/6 e 6-)</i>	10,6 - 11,5	
Insufficiente <i>(Corrispondenti ai tradizionali 5-, 5 e 5+)</i>	8,6 - 10,5	
Gravemente Insufficiente <i>(Corrispondente ai tradizionali 3, 4 e 4½)</i>	< 8,5	

Borgo Vals,

I Commissari:

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 55 del 22/03/2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato 4: testo della simulazione della 1^ PRIMA PROVA SCRITTA



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
 in queste budella
 di macerie
 ore e ore
 ho strascicato
 la mia carcassa
 usata dal fango
 come una suola
 o come un seme
 di spinalba¹

Ungaretti
 uomo di pena
 ti basta un'illusione
 per farti coraggio

Un riflettore
 di là
 mette un mare
 nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ spinalba: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod, *L'idea di nazione***, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

use Inquietanti e Manichini– G. De Chirico – 1917-1919-1969

PROVA DI VALUTAZIONE STRUTTURATA DI:	ESTIMO – simul. d. 2^{da} prova d. esame d. stato
ARGOMENTI:	MODULI:1.3; 2.3; 3.3 e 4.3
TIPO DI ITEM:	<i>Diversi: domande aperte brevi e lunghe, multiple choices, vero/falso, riconoscimento d'immagini e forme, soluzione di problemi (valutazioni), completamento di mappe concettuali. La teoria d'apprendimento di riferimento è riconducibile alle letture di Kant I.; L. Wittgenstein; H. Putnam; C.G. Jung; Skinner B.; Edelman G.M.; Lakoff G.; Bruner J.S.; Kagan S.; Novak J.; Goleman G.; Csikszentmihályi M.; Kandel E. et alii; Gazzaniga M.S.</i>
FONTI:	<i>Libro testo adottato od altro testo a piacere: pagg. ...; Appunti del quaderno, appunti fotocopiati, mappe concettuali caricate in mastercom e classroom.</i>
CLASSI:	Va SCAT
TEMPO E VOTO:	SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME SI STATO <i>Trecento minuti primi; voto registrando come unico sul registro elettronico</i> <i>(Prestazioni attese: Scritta e scritto-grafica all'esecuzione, a colloquio alla correzione)</i>

A. SCOLASTICO :	2024 - 2025
INSEGNANTE :	<i>B. Gretter p.a.o.n.c. ..., milite assolto..., abilitazioni e concorso ordinario titoli esami ..., poi quelli lì ..., i furti ..., le omesse manutenzioni, gl'omessi inventari, le insicurezze nei laboratori, le intrusioni, il precario così e così, il provveditorato, ..., la m. la 'n., la c. m. c., i carabinieri, gli psichiatri, i digerenti, ... sic transit gloria mundi ...</i>
DATA:	Borgo Valsugana, mercoledì 07 maggio 2025

Classe Quinta-SCAT Borgo Valsugana, mercoledì 07 maggio 2025

II° Quadr. - I^a Simulazione d. 2^{da} prova d. esame d. stato - ESTIMO - *Tempo: 300 minuti primi* – Voto reg.: unico.

<i>Nome:</i>	<i>Classe:</i>
--------------	----------------

Classe Quinta-SCAT
2025

Borgo Valsugana, mercoledì 07 maggio

II° Quadr. - I^a Simulazione d. 2^{da} prova d. esame d. stato - ESTIMO - *Tempo: 300 minuti primi* – Voto reg.: unico.

<i>Nome:</i>	<i>Classe:</i>
--------------	----------------

PRESTAZIONE ATTESA:

Eseguire, a partire dalla traccia, un rapporto di valutazione, uniformandosi agli standards più comuni ed ai codici delle valutazioni immobiliari, introducendo anche altri dati con giusto criterio; vergare il tutto a penna su carta a quadretti intestata, compilata e firmata della scuola oppure a stampa su carta di formato A4 e, comunque, previo inserimento del fascicolo in carta a quadretti intestata, compilata e firmata della scuola. Se si volessero usare dei fogli elettronici excel, questi sono reperibili in classroom. Consegnare entro 300 minuti dalla consegna della traccia.

Traccia

In una Regione, Provincia e Città a piacere, liberamente ed autonomamente scelte dal candidato, insiste una area edificabile residenziale di 5.000,00 m² (71,00 X 71,00 m circa), destinata alla edificazione *ex-novo* di un edificio a torre, la *Gretter Nichilistic Tower* (E. Severino ...), di 20 piani fuori terra assortiti e di 5

piani interrati assortiti, con riferimento al piano di spiccato, da edificare in regime di *Project Financing* a cura della *Gretter Designing and Building Workshop S.p.A* in cemento armato, acciaio, vetro ed altri materiali; torre con un sedime di circa 32,00 X 32,00 m. (50,00 X 50,00 m. gl'interrati), altezza di circa 80,00 m., con soluzioni energetiche (colonnine di ricarica elettrica, fotovoltaico, eolico, solare termico) ed ecologiche (cemento bianco, calce, argilla cruda, fibra di legno, sughero, lana ..., concetto del *Bosco Verticale* con 3.000 piante, ombreggiamento, termoigrometria ..., *loisir* ...) avanzate.

L'area edificabile della quale *supra* presenta -*ahimè* ...-, suolo (da 0,00 m. a 1,30 m), terre (da 1,30 m. alle morene di fondo ...) e falde idriche inquinate da piombo, piombo tetraetile ed idrocarburi policiclici aromatici, fino a notevoli profondità (20,00 m. e più, su per giù fino allo strato geotecnicamente idoneo alla espansione fungale dei pali della fondazione ...), con livelli oltre le norme di legge per la destinazione urbanistica prevista dai piani. La bonifica fino a 20,00 m., secondo la consulenza della *Gretter Environment Services S.p.A.*, è obbligatoria ed è compatibile con il *layout* di scavo per i piani interrati, con la fondazione a platea su pali e le palancolature in fase di costruzione.

Dal Piano Attuativo a fini Speciali e dal Piano Regolatore Generale si desumono (o si desumevano) i dati sintetici che seguono (allegati schizzi dei Geometri in erba ...).

- a- Superficie Totale dell'Area Edificabile: 5.000,00 m².
- b- Indice di Utilizzazione Fondiaria: 4,00 m²/m².
- c- Quota da Estradosso inferiore ad Estradosso superiore: 4,00 m. (sia per i livelli i fuori terra per che gl'interrati, per le norme antincendio e antialluvione ..., le autofficine, i Taxi ...).
- d- Indice di Fabbricabilità: 16,00 m³/m².
- e- Indice di Copertura: 20%.
- f- Distanze Minime dei fronti dai confini e dalle strade: 19,00 m.
- g- Altezza Massima dell'edificio: 80 m. alla quota della terrazza tecnica sommitale (84 m. con la eventuale sopraelevazione di "*Terrazza Sentimento*", con musica brasiliana del *Preario* ...).
- h- Aree Comuni Tecniche ed a Verde: 4.000,00 m² di aree tecniche e verdi comuni (aree di manovra, parco fotovoltaico, parco verde, parco eolico, specchio d'acqua, aree svago, aree gioco, aree *loisir*).
- i- Piani Interrati: 5 piani; per totali circa 10.000,00 m², 40.000,00 m³, 1 piano interrato da adibire ad auto e moto saloni, officine meccaniche (meccanico, gommista, carrozzeria, lava auto ...), 4 piani interrati da

destinare garage-autorimesse per ricarica, cantine, servizi (Taxi ...), con distribuzione orizzontale e collegamenti consoni.

l- Piani Fuori Terra: 20 piani fuori terra di circa 1.000,00 m² ciascuno, per totali circa di 20.000,00 m², 80.000,00 m³, 6 piani commerciali e di servizi diversi e 14 piani abitativi alloggiativi dalla quota del piano di spiccato in su, fino a sfiorare Dio (R. Zero).

m- Distribuzione Verticale: i primi 6 piani fuori terra adibiti a Negozi, Uffici, Ristoranti, Bar, Mense, Palestre, Biblioteche, aule studio, sale gioco, Servizi vari nichilistici (Culto -Moschea, Sinagoga, Chiese-, Sanità, Obitorio e sala autoptica, Benessere, *Fitness, Wellness*, Massaggio, Pedicure, Yoga, Judo, *Tattoo* ..., Scuola Musicale ...); i rimanenti 14 piani adibiti ad Alloggi Abitativi di livello Medio-Alto. Presenza di balconi su tutti i lati, con piante arboree ed arbustive ed aiuole fiorite di stagione, sul modello del *Bosco Verticale* di Milano (S. Boeri & Associates) (... sai gl'insetti e gl'uccelli che poi ci vanno!!!).

n- Distribuzione Orizzontale: superficie di ciascun piano suddivisa, a press'a poco, in 9 moduli strutturali trave-pilastro ed architettonici all'incirca cubici omogenei (schema 3 X 3 = 9 ... di 11 X 11 X 4 = 485 mc); Area Tecnica (scale, ascensori, rampe, colonne montanti tecniche ed areazione, servizi antincendio ed altri servizi) all'incirca baricentrica, sul modulo centrale e sul modulo allocato a Nord; Unità Immobiliari Abitative, Negozi, Uffici: 7 o 14 per piano, di circa 146,00 m² o 73,00 m² lordi commerciali ciascuna, tutt'intorno ai moduli dei servizi comuni; Unità Immobiliari Ristoranti, Bar, Cinema ...: 2 per piano di 500,00 m² lordi commerciali; oppure 4 per piano di circa 250,00 m² lordi commerciali o diversamente ...; Unità Immobiliari adibite ad officine: 5 per piano di circa 500,00 m² oppure 10 per piano di circa 250,00 m² lordi lordi commerciali o diversamente; Autorimesse/Cantine: 32 per piano di circa 78,00 m² lordi commerciali ciascuna o diversamente (comunque circa 64 stalli auto dinamici con colonnina di ricarica per ogn'uno dei 4 piani interrati e totali 256 posti dinamici con colonnina di ricarica).

Nota: *le superfici (S.L.P., superfici lorde di piano, superfici commerciali), comprendono anche le parti comuni del livello di competenza (scale, ascensori, disbrighi, rampe ...) e la quota dell'area di sedime e di parco e pure i balconi (già pesati ...); questo per semplificare ed agevolare la valutazione e perché si acquistano/alienano e si pagano anche le parti comuni, non solo quelle esclusive*

o- Tempi di bonifica, realizzazione e vendita delle Unità Immobiliari: 7 anni civili.

p- Tasso nominale annuo d'interesse e di remunerazione richiesto dai finanziatori del Fondo *Re Magi Gaspare, Melchiorre e Baldassarre* S.G.R. S.p.A.: 4,0%.

Nota: *vengono allegati degli schizzi che "traducono" in linguaggio grafico le disposizioni dei Piani Attuativi e del Piano Regolatore. Salvo errori madornali, si possono usare e/o variare a piacimento.*

Vengono richieste almeno 15, a scelta, quali si preferisca (**CRITERIO DI VALUTAZIONE**), delle seguenti 26 Valutazioni monetarie (*quanta* richiesti riferiti all'attualità o, ordinari e reali), Determinazioni e Indicazioni Giuridiche, Economiche, Finanziarie, Contabili e Tecniche, relative all'area ed all'edificio dei quali *supra*.

Nota: si introduce una evidente forzatura, consistente nell'ipotesi di ipotizzare le Valutazioni, di pertinenza dei diversi moduli didattici, in tempi diversi (come se la attualità si spostasse nel tempo), prima della cantierizzazione (area, costi, trasformazione, V.A.N., T.I.R., V.I.A. ...), dopo la cantierizzazione, a torre ultimata e collocata sul mercato, e ancora dopo un po' di tempo (danni, espropri, servitù, successioni e divisioni ...).

- 0- Delle volontarie, non obbligatorie, brevissime note o considerazioni, aurorali, immediate, a pelle, in ordine alla presente traccia, circa quel che si percepisca di primo acchito (tipo apprensione, senso di inadeguatezza, timore, paura, ansia, panico, terrore, rabbia ..., desiderio di ritirarsi dalle prove ...) ed in ordine a quel che ci si aspettasse o ci si augurasse fosse richiesto o che si sarebbe saputo presumibilmente assolvere nell'ambito del rapporto di valutazione (come a dire: mi aspettavo mi venisse chiesto questo valore ..., avrei saputo questo e quello, al contrario mi vedo richiesto ..., non me lo aspettavo ..., il libro, gli appunti, le lezioni ...). Tali notizie sarebbero trasmesse al Commissario Interno della materia, Prof. ..., allo scopo di tenerne conto, se del caso, per mettere a loro proprio agio gl'interessati, in sede di ulteriore simulazione od in sede d'esame.
- 1- Il Valore di Mercato (Commerciale, Venale, Giusto Prezzo) Sintetico Parametrico dell'area edificabile.
- 2- Il Valore di Costo Sintetico Parametrico della Bonifica *in situ* ed/od *ex situ* da Pb, Pb(CH₂CH₃)₄ ed I.P.A. per desorbimento termico, desorbimento con solventi, ozonizzazione, uso di piante idonee a regime.
- 3- Il Valore di Costo Sintetico Parametrico di Costruzione della torre *Gretter Nichilistic Tower*.
- 4- Il rigo di una voce, qual si voglia, di opera compiuta da muratore a regola dell'arte del C.M.E. (Computo Metrico Estimativo con Prezziario P.A.T. od altro od ipotetico) della torre *Gretter Nichilistic Tower*.
- 5- Il Valore di Mercato Ordinario (Commerciale, Venale, Giusto Prezzo) Sintetico Parametrico a Porte Aperte, di una Unità Immobiliare per fattispecie e per S.L.P. (Una U.I. Abitativa grande, una piccola; Un Ristorante o ... grande, uno piccolo; Una Officina ..., una Autorimessa/Garage/Cantina ...) e di tutta la torre *Gretter Nichilistic Tower*.
- 6- Il Valore di Mercato Reale (Commerciale, Venale, Giusto Prezzo) Sintetico Parametrico a Porte Chiuse, di una Unità Immobiliare Abitativa grande e di Autorimessa/Garage/Cantina ...) afferente ad una facoltosa *Vicepreside* ..., tenuto conto di quanto segue: un mutuo ipotecario dal debito iniziale del 100%

del Valore Ordinario appena acceso con la *Gretter Private Bank* di Lugano, al tasso annuo del 1,0%; un sistema antifurto e d'allarme fra i più efficienti; cinque Doberman con cuccia; quadri di valore medio (tre Klimt, due Klee, un Kandinsky ed altri quadri minori) alle pareti; dei diamanti e dei lingotti d'oro in cassaforte; una Ferrari F80 in garage.

- 7- Il Valore di Capitalizzazione Cautelativo o Cauzionale Ordinario (Canoni annui d'affitto ..., $r = 0,05$) delle fattispecie immobiliari ... e della intera torre *Gretter Nichilistic Tower*, a scopo creditizio ed/od assicurativo.
- 8- Il Valore di Surrogazione o Sostituzione di un Bene Pubblico "quasi" senza mercato, quale quello di una Chiesa, edificio di culto di rito cattolico, di 500,00 m², situata ai piani bassi; ipotizzando che detta Chiesa, bene pubblico di proprietà di una *Parrocchia* o della *Curia Arcivescovile* o della Provincia e data in concessione ad una *Parrocchia*, venga alienata ad un *Fondo Speculativo Equity* intestato ad uno Sceicco Arabo discendente da Maometto ed Abramo, tale *Shahyk Gretter Binyamin Bin Yahia Bin Jusuf Bin Binyamin Bin Luis Bin Binyamin Bin Jusuf Yahya ... altri Bin ... Bin Maykil (siamo nel 1500 a Casagné) ... altri Bin ... Bin Salah Ad Din (il Sultano Saladino!) Bin Rusd (il filosofo Averroè!)... altri Bin ... Bin Muhammad (Maometto!) ... altri Bin ... Bin Yismael, Bin Abraham Al Islam, ... un Fondo Sovrano di uno Sceicco del Qatar o di Abu Dabhi, non ricordo ..., per farne una Moschea con Madrasa a beneficio dei Cittadini di Religione Islamica.*
- 9- L'Indennità di Espropriazione p.c.d.p.u. di 50 Unità Immobiliari Abitative, da parte del Ministero dell'Interno, per farne alloggi per *Viandanti* venuti dal mare (V. Capossela).
- 10- L'Indennità per una Servitù di Elettrodotto Coattivo Aereo sul Parco, su una lunghezza di 71,00 m., sul lato Sud, per una linea dell'Alta Tensione (300 kV) in uscita dalla vicinissima Centrale Nucleare a Fissione *UranPlutonGretter*, fatta di 6 corde parallele per una larghezza totale di 8,00 m., con due tralicci adeguati con basamenti agli angoli.
- 11- I Piani Divisionali, con le rispettive Quote di Diritto, le rispettive Quote di Fatto e l'eventuale Conguaglio in Moneta Corrente, di due ipotetiche divisioni ereditarie alternative come di seguito configurate. Diritto di Famiglia Italiano. **9.1-** *De cuius*: un povero insegnante di estimo del diurno, tale *Precario così e così ...*, deceduto per overdose di ayahuasca. Successione Legittima in assenza di Testamento. Massa ereditaria dividenda: 3 U.I. abitative da 73,00 m² e 3 U.I. Autorimessa da 78,00 m². Coeredi: signora coniuge superstite, ossia la moglie, e due figli maggiorenni studenti del serale di medicina al terzo anno fuori corso. **9.2-** *De cuius*: sempre un povero insegnante di estimo del diurno, tale *Precario così e così ...*, deceduto per overdose di ayahuasca, che convive -in regime libero, insomma, non giuridicamente nella forma della unione di fatto equiparata al *more uxorio*-, da pochi mesi con un compagno, un chitarrista brasiliano, essendo il *de cuius Precario così e così ...*, separato ma non ancora divorziato dalla moglie spagnola, una ballerina di flamenco. Successione Testamentaria, dove il Testatore, *de cuius Precario così e così ...*, nomina erede universale il suo compagno chitarrista brasiliano (compagno del *de cuius* s'intende). Massa ereditaria dividenda: sempre 3 U.I. abitative da 73,00 m² e 3 U.I. Autorimessa da 32,00 m². Coeredi: compagno chitarrista brasiliano, signora coniuge superstite e moglie nonché ballerina di flamenco, e due figli maggiorenni studenti fuori corso del serale di medicina.

- 12-** I Danni da incendio, sinistro occorso, da pochi giorni, alle spese di tutte le parti interne (tutto in cenere fino ai piani passanti per l'estradosso del pavimento, l'intradosso del soffitto ed il paramento interno dei muri perimetrali), di una U.I. civile di 146,00 m², di proprietà del digerente, ed indicazioni sull'eventuale avente diritto o no al Premio, sull'eventuale azione di Rivalsa o meno da parte della Compagnia Assicuratrice, la *Gretter Insurance Services S.p.A.*, tenuto conto del fatto che l'incendio potrebbe essere di natura dolosa, con dolo imputabile a degli studenti del serale, di 5 SCAT.
- 13-** Il Valore di Trasformazione Classico dell'area edificabile.
- 14-** Il Valore Attuale Netto (N.P.V.) del progetto edilizio (solo Capitale Proprio).
- 15-** Il Tasso Interno di Rendimento (I.R.R.) del progetto edilizio (solo Capitale Proprio) ed il Giudizio di Convenienza ragionato dell'investimento rispetto ai rendimenti di B.T.p. decennali italiani (3,60%) e BUND decennali tedeschi (2,50%).
- 16-** La Tabella Millesimale di Proprietà Generale del condominio *Gretter Nichilistic Tower*.
- 17-** La Tabella Millesimale di Uso delle Scale e dell'Ascensore del condominio *Gretter Nichilistic Tower*.
- 18-** Il Valore della Indennità di Sopraelevazione di un eventuale 21° piano: "*Terrazza Sentimento*".
- 19-** Il valore del Diritto di Usufrutto vita natural durante a favore di un digerente di 63 anni (Usufruttuario), ed il valore del diritto di Nuda Proprietà a favore di una coordinatrice e zuccheriera (Nuda Proprietaria), $i = 4,00\%$; nell'ipotesi che il digerente, a corto di liquidità per i suoi vizi della carne ed altri vizi ceda, a titolo oneroso, la Nuda Proprietà su un appartamento, su una U.I. civile di 146,00 m², alla coordinatrice.
- 20-** Il valore del Diritto di Superficie su tutta l'area edificabile, per 99 anni, a favore della Società Costruttrice *Gretter Designing and Building Workshop S.p.A.* (Superficiaria) e degli acquirenti successivi, ed il diritto di Proprietà gravata dal Diritto di Superficie a favore della Provincia Autonoma di Trento (P.A.T.) (Proprietaria gravata ...), $i = 4,00\%$; nell'ipotesi che la Provincia sia proprietaria dell'area e ceda, a titolo oneroso, solo il Diritto di Superficie per 99 anni, a tutela dei suoi interessi, prerogative urbanistiche ed industriali ed in ordine al disinquinamento.
- 21-** Il Valore del Diritto di Sopraelevazione del 21° piano -diritto in capo alla Società Costruttrice, la *Gretter Designing and Building Workshop S.p.A.*, finanziata dal Fondo *Re Magi Gaspare, Melchiorre e Baldassarre S.G.R. S.p.A.*-, da adibire ad un esclusivissimo locale di 1.000,00 m² lordi, "*Terrazza Sentimento*", con piscina e spiaggia, palmizi, oliveti ..., con musica brasiliana della *Precario così e così and His Great Love Band* ..., con consumo di sostanze e la fruizione di servizi delle fattispecie ..., sullo skyline di
- 22-** Le indicazioni, in riassunto, in ordine a procedure, *software*, strumenti, fasi, per il Frazionamento dell'Area e per il Censimento al Catasto dell'Edificio intero e delle Unità Immobiliari Civili (Abitative e non abitative) e per l'attribuzione di Tariffa di R.C. e R.C. delle U.I. civili.

- 23- Le indicazioni, in riassunto, in ordine a procedure, *software*, fasi, per l'Iscrizione al Libro Fondiario, nei Fogli delle Partite Tavolari, dell'Edificio delle Unità Immobiliari Civili (Abitative, Commerciali, Autorimesse, Cantine, Aree Comuni) e dei diritti (Proprietà, Ipoteche, Servitù, D. di Sopraelevazione).
- 24- Le indicazioni generali, in riassunto, sullo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), da inoltrare, eventualmente, all'ufficio Valutazione dell'Impatto Ambientale (V.I.A.) di ..., relativo al progetto. S.I.A. da configurarsi come segue. Due soluzioni a confronto; *Soluzione 0 (zero)*: lasciare l'area così com'è ora, al massimo come parco; *Soluzione 1 (uno)*: progetto e realizzazione come *supra et infra*. Componenti impattate a piacere, con particolare riguardo alle componenti: agropedologica, forestale, geologica ed idrologica, faunistica, floristica, sociale, economica, demografica. Esplicitazione dell'approccio valutativo con le matrici secondo Battelle Institute (Zurigo): Matrice delle Azioni Impattanti, Matrice dei Pesi, Matrice degli Impatti; istogramma degli indici di impatto parziali e globali.
- 25- La Valutazione del Rischio (V.d.R.) di una Lavorazione a scelta, con Macchine ed/od Attrezzi a scelta. Per esempio: Rischio di Seppellimento e Morte nei lavori di scavo per gl'interrati; Rischio di Malattia e Morte per esposizione a Piombo Tetraetile ed ad I.P.A. nel corso della bonifica; Rischio di Infortunio o Morte per caduta dall'alto in una lavorazione in quota. Valutazione del *Rischio* da farsi mediante Matrice 4 X 4 livelli di *Magnitudo* e *Probabilità*, da 1 a 16 punti di merito; dando indicazione in ordine ai provvedimenti di Prvenzione, collettivi ed individuali.

... allegati grafici e rendering a seguire ...

	xyz	<i>Simulazione di seconda prova ... omissis.</i>
--	-----	--

CONDIZIONI DI REALIZZAZIONE:

assenza sul piano del banco e non uso dusili esogeni quali cartelle, zainetti, quaderni, libri, apparecchiature elettroniche, biglietti ed analoghi diversi da quelli consentiti dalla traccia, dai commissari e dal presidente la commissione d'esame; compilazione accurata del rigo del nominativo e dei righi delle risposte; uso esclusivo di penna nera; uso esclusivo di matita a grafite per i disegni; silenzio quasi assoluto, autocontrollo senso motorio ed emotivo, alta concentrazione sull'elaborato, alta resilienza alle distrazioni; postura congrua nel posto assegnato; rispetto delle distanze relative dagli altri posti; esecuzione assolutamente individuale della prova di simulazione; riconsegna tempestiva dell'elaborato della prova dietro invito dell'insegnante rivolto al gruppo della classe od al singolo studente.

<u>RISERVATO ALL'INSEGNANTE</u>	0 - 260 punti	
... / 260	... / 20	... /10

